

## COMUNICATO STAMPA

### 45<sup>A</sup> CAMPIONATO INVERNALE DI VELA D'ALTURA NEL FINE SETTIMANA IN ACQUA SOLO I MONOTIPI L'AVVISO DI BURRASCA FERMA LE REGATE DI OGGI

Si è chiusa con un'altra giornata a terra per le condizioni meteomarine avverse la 45<sup>a</sup> edizione del Campionato Invernale Vela d'Altura organizzato dal Centro Velico Siciliano. Per l'avviso di burrasca tirreno meridionale est il Comitato di regata ha deciso di annullare le prove in programma oggi e che avrebbero dovuto vedere in azione le barche di altura e mini altura. Per stabilire i vincitori, da bando, sono valide le tre prove disputate nei precedenti fine settimana di regate, ma i regatanti stanno raccogliendo le firme per chiedere al Comitato di regata e al Centro Velico Siciliano di aggiornare la prova non disputata a data da destinarsi.

Tutto regolare, invece, ieri per i monotipi che hanno disputato due regate. Era già successo nelle prima due tappe che il meteo facesse i capricci dividendo la flotta fra i più fortunati che sono potuti andare in acqua e quelli che sono stati costretti a rimanere a terra. Solamente nella terza tappa, quindici giorni fa, tutta la flotta ha gareggiato regolarmente.

Fra i Monotipi, a vincere la 45<sup>a</sup> edizione del Campionato Invernale Vela d'Altura, tra gli Azzurra 600 è stato Azzurra1 di Michele Russotto della Lega Navale. Alle sue spalle Azzurra 6 di Giuliano Lo Bello e Azzurra 5 di Andrea Alaimo. Nella classe Meteor a vincere è stato Pippo di Marcello Costa della Lega Navale che a parte un secondo posto nella terza regata ha vinto tutte e otto le regate disputate. Alle sue spalle si sono piazzati Margot, barca della Società Canottieri Palermo, e Afrodite della Lega Navale Italiana. Nella classe Platu 25 a vincere è stata Akkura armata da Fabio Tulone per il club Vento di Tramontana che ha messo alle sue spalle Isola del Vento di Luciano Marchese della Società Canottieri Palermo. Terza Flechete di Agostino Cangemi del Club Canottieri Roggero di Lauria.

Come detto in precedenza per assegnare la vittoria nelle classi altura e mini altura restano valide le classifiche al termine delle tre prove disputate: nella classe Crociera-regata al comando c'è Jules et Jim 2 di Salvatore e James Brucato del Vela Club Palermo. Alle sue spalle Joy di Giuseppe Cascino del Centro Velico Siciliano. Terzo posto per Gioia di Vivere di Vincenzo Todaro del Centro Velico Siciliano. Nella classe Gran Crociera in testa Gleam of Ichnusa di Salvatore Pardo della Società Canottieri Palermo davanti a Leduelune di Fluvio Russo del Vela Club Palermo. Terzo Biba Armato da Goffredo La Loggia della Lega Navale Italiana. Nella classe Vele Bianche prima Stephanie armata da Antonio Mercadante del Vela Club Palermo, davanti alla barca del Centro Velico Siciliano Poquito III di Tommaso Adragna. Terzo posto per Selene di Giancarlo Cusumano del Centro Velico Siciliano.

“Da un lato – spiega Giorgio Chiri, direttore sportivo del Centro Velico Siciliano – siamo molto soddisfatti perché abbiamo fatto un grosso sforzo organizzativo per “raddoppiare” le giornate di regata e siamo riusciti a portare a mare un numero eccezionale di imbarcazioni e di atleti. D'altro canto siamo anche un po' dispiaciuti del fatto che le condizioni meteo-marine siano state veramente disastrose, almeno per le imbarcazioni delle categorie Crociera-regata e Gran Crociera, tanto da riuscire a concludere solamente due delle quattro giornate previste, sempre in condizioni limite, e con un totale di tre sole prove disputate. Per i monotipi le cose sono andate decisamente meglio e sono state disputate un bel numero di prove su tre delle quattro giornate previste. La giornata di oggi purtroppo ha visto l'ennesimo “avviso di burrasca” e pertanto gli equipaggi sono dovuti rimanere a terra. Attualmente siamo in una situazione di “stand-by” in quanto abbiamo ricevuto richiesta da parte di un grandissimo numero di armatori di recuperare la giornata odierna e in seguito a questa iniziativa è stato firmato il consenso da parte di quasi tutti gli armatori. Al

momento non siamo riusciti a contattare un unico armatore, quello dell'imbarcazione Jules et Jim, (che allo stato attuale sarebbe prima in classifica Crociera-regata), ma siamo certi che darà la sua disponibilità affinché il campionato si possa disputare su un numero di prove tale da consentire lo scarto di un piazzamento, che è previsto solo dopo aver completato almeno quattro prove. Del resto, essendo state disputate tre prove tutte quante in condizioni molto impegnative dal punto di vista meteo, ci sono stati svariati ritiri per avarie o "contatti" e sarebbe un peccato concluderlo con così poche prove e con una classifica così scarna di piazzamenti da considerare. Penso oltretutto che l'interesse di tutti, specie con regatanti a questi livelli, sia quello di fare il maggior numero possibile di regate, in vista anche di appuntamenti altrettanto importanti a livello zonale e nazionale che a breve interesseranno la maggior parte degli equipaggi iscritti a questo Campionato".

"L'ultima considerazione che mi sembra doveroso fare – conclude Chiri – è che probabilmente una stagione così strana e con condizioni meteo veramente fuori dal comune possa riuscire a far ulteriormente riflettere, soprattutto noi che amiamo il mare e la natura e che siamo soggetti direttamente nella nostra passione alle condizioni atmosferiche, che veramente qualcosa di strano sta avvenendo e che i cambiamenti climatici non sono qualcosa di astratto che si sente solo nei Tg e nei discorsi degli scienziati, ma qualcosa di veramente concreto e pericoloso e che sta a noi cercare di fare qualcosa per porvi rimedio".

Per tutte le altre notizie:

<http://www.centrovelicosiciliano.com/45-campionato-invernale-vela-daltura-2022/>

L'Addetto Stampa  
Valerio Tripi

Palermo, 27 marzo 2022